

Giovedì, XXX settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Lc 13,31-35): In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni farisei a dirgli: «Parti e vattene via di qui, perché Erode ti vuole uccidere». Egli rispose: «Andate a dire a quella volpe: Ecco, io scaccio i demoni e compio guarigioni oggi e domani (...).

»Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto le ali e voi non avete voluto! (...)

La politica al servizio dell'uomo

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, Cristo, denuncia al “re”, dal quale si dovrebbe sperare l’impulso della pace, vincolata alla giustizia. La politica è l’ambito della ragione: non di una ragione tecnologica e calcolatrice, bensì “morale”, visto che il proposito finale dello Stato e di tutta la politica è di natura morale (la pace, la giustizia...). La restituzione della “ragione morale” (ciò che è ragionevolmente buono per l’uomo) esige depurare ciò che “non è ragionevole”.

Essendo cadute le ideologie, urge smitizzare quei valori che sono stati snaturati conferendo loro un carattere assoluto: progresso, scienza, libertà... Anche “la maggioranza!” Nessuno di questi costituisce, in se, un criterio ultimo riguardante il bene umano. Esistono valori che nemmeno le maggioranze possono mettere in discussione. Ma quali? Una prima risposta ce la dà il “Decalogo”, considerando che non è una proprietà privata di cristiani ed ebrei.

-Il “Decalogo” è una altissima espressione della ragione morale che, come tale, coincide ampiamente con la saggezza delle altre grandi culture. La fede non

sostituisce la ragione, però può contribuire a risaltare valori essenziali.